

FONDAZIONE DI STUDI TONIOLIANI

NEWSLETTER

Bollettino della Fondazione di Studi Tonioliani, n. 1, 2009

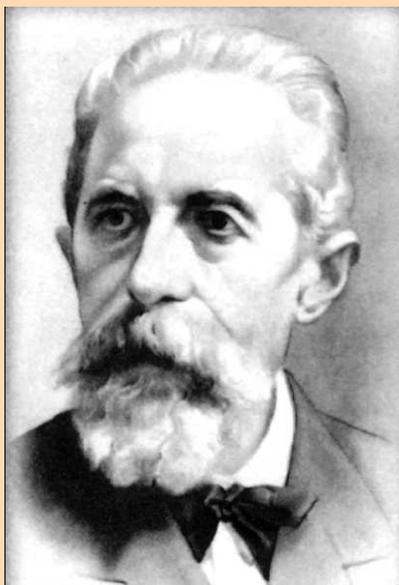
**IL CARDINALE ANGELO SCOLA PRESIEDE
IL COLLEGIO DI INDIRIZZO
DELLA FONDAZIONE DI STUDI TONIOLIANI**

~¤~

**PUBBLICATA UN'ANTOLOGIA DI SCRITTI
DI GIUSEPPE TONIOLO
SUI *FONDAMENTI DELLA SOCIETÀ CRISTIANA***

~¤~

**ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE: SERIE DI INCONTRI ORGANIZZATI
DALLE SEDI LOCALI IN VARIE CITTÀ ITALIANE**



Giuseppe Toniolo (1845 - 1918)

Sede di Pisa, Via Pratale 64/A, 56127 - Sede di Verona, Lungadige Porta Vittoria, 41
Sede di Roma, Via Lima, 7, 00198; Sede di Venezia, Castello 6392, 30122
Email: aneat@libero.it fax 050.571198

IL CARDINALE ANGELO SCOLA PRESIEDE IL COLLEGIO DI INDIRIZZO DELLA FONDAZIONE DI STUDI TONIOLIANI

Tra gli altri membri del Collegio il Vescovo di Pisa, S.E. Mons. GIOVANNI PAOLO BENOTTO, di Vittorio Veneto, S.E. Mons. CORRADO PIZZIOLLO e di Verona, S.E. Mons. GIUSEPPE ZENTI

Sua Em. il Cardinale Angelo Scola è presidente del Collegio di indirizzo della Fondazione Nazionale di Studi Tonioliani, la cui struttura è stata potenziata in occasione del Novantesimo anniversario della morte di Giuseppe Toniolo. Il Cardinale Angelo Scola è figura di spicco nella Chiesa cattolica a livello nazionale e internazionale, sia per la sua attività pastorale, sia per il suo grande spessore culturale.

Tra gli altri Presuli, che fanno parte del Collegio di indirizzo della Fondazione, figurano: S.E. Mons. Giovanni Paolo Benotto, Arcivescovo di Pisa, S.E. Mons. Corrado Pizziolo, Vescovo di Vittorio Veneto e S.E. Mons. Giuseppe Zenti, Vescovo di Verona.

La partecipazione specifica dei membri del Collegio di indirizzo della Fondazione di Studi Tonioliani risponde a ben precise motivazioni.

La presenza di Mons. Giovanni Paolo Benotto, Arcivescovo di Pisa, si ricollega in particolare al fatto che la figura del Toniolo risul-

ta particolarmente legata a Pisa, avendo egli insegnato per ben quaranta anni nell'Ateneo pisano.

Giuseppe Toniolo, nato a Treviso nel 1845, fu legato in vita alla Diocesi di Vittorio Veneto, dove è sepolto a Pieve di Soligo. Di qui la partecipazione del Vescovo di Vittorio Veneto, Mons. Corrado Pizziolo.

La specifica partecipazione dell'Università di Verona, sotto il profilo culturale e scientifico, all'attività della Fondazione, trova riscontro nella partecipazione al Comitato del Vescovo di Verona, Mons. Giuseppe Zenti.

Il Collegio di indirizzo, data la particolare portata dell'opera tonioliana, che travalica, per la sua importanza i confini nazionali, sarà allargato anche a Presuli di altre Nazioni.

Detto Collegio orienterà le scelte delle varie attività, che saranno intraprese dalla Fondazione stessa, in modo che essa possa assolvere nel modo più opportuno alla sua funzione.

PUBBLICATA UN'ANTOLOGIA DI SCRITTI DI GIUSEPPE TONIOLO DAL TITOLO *I FONDAMENTI DELLA SOCIETÀ CRISTIANA*

Proseguendo nella sua attività di pubblicazione delle opere di Giuseppe Toniolo la Fondazione di Studi Tonioliani ha pubblicato una raccolta antologica di scritti dell'Autore dal titolo *I fondamenti della società cristiana*, che S. Em. il Cardinale Angelo Scola, Patriarca di Venezia, ha voluto onorare con una sua *Prefazione*, riportata in questo Bollettino.

La pubblicazione di questa Antologia, nell'intenzione dei curatori e della Fondazione di Studi Tonioliani, dovrebbe aprire una nuova stagione d'interessamento, di ricerche e di studi nei confronti dell'opera di Giuseppe Toniolo, specie in occasione del 90° anniversario della sua morte e a poca distanza dal primo centenario delle Settimane Sociali dei Cattolici d'Italia che, come si sa, furono da lui promosse.

Il presente volume si inquadra, infatti, in una sorta di "Progetto Toniolo", il cui programma sarà portato avanti dalla Fondazione, con varie collaborazioni, attraverso iniziative miranti ad approfondire e a diffondere la conoscenza del pensiero di questo autore.

Il contributo tonioliano risulta interessante non solo da un punto di vista storico, in quanto si riferisce ad uno dei massimi rappresentanti della cultura cattolica fra Ottocento e Novecento, ma offre altresì notevoli spunti di interpretazione della realtà contemporanea.

Uno dei temi conduttori degli scritti riportati nella presente antologia è, nell'ambito di un'adeguata antropologia, la fecondità dei valori etici e dei valori religiosi, anche per quanto riguarda la vita economica e sociale.

Una tesi questa, che permea quasi tutte le pagine del Nostro, come sottolineato nella *Prefazione* da S.Em. il Cardinale Scola e come dimostrano i saggi contenuti nella prima parte dell'Antologia, in particolare quello su *I veri riformatori sociali*. Da ricordare pure gli scritti *Se io fossi un riformatore sociale* e *Delle varie forme di remunerazione del lavoro*.

Pur presentando l'opera tonioliana conside-

razioni di ordine storico, sociologico e filosofico, è vero che tale opera, affrontando in larga parte anche questioni concrete, può offrire utili orientamenti altresì per i problemi socioeconomici attuali.

È per questi motivi che la Fondazione di Studi Tonioliani si propone di provvedere alla pubblicazione di altri volumi del grande economista e sociologo.

Prefazione al volume antologico di G. Toniolo, I fondamenti della società cristiana del **Card. ANGELO SCOLA**

«Noi credenti sentiamo, nel fondo dell'anima, che chi definitivamente recherà a salvamento la società presente, non sarà un diplomatico, un dotto, un eroe, bensì un santo, anzi una società di santi» (G. Toniolo)¹. Un'affermazione impegnativa, radicale. Eppure tutt'altro che utopica, anzi profondamente realistica. Tanto più in un'epoca come la nostra, di transizione – simile a quella in cui visse Giuseppe Toniolo – e di grande travaglio. Di trasformazioni così rapide e profonde da far vacillare anche le fondamenta più solide. D'altra parte, tali fondamenta sono indispensabili ad ogni umana costruzione: nel terreno della storia nessuna civiltà può attecchire né svilupparsi senza radici forti e ben alimentate.

Giuseppe Toniolo mise tutta la sua vita e la sua opera, sia quella di studioso che quella di docente che quella di instancabile laico impegnato, a servizio della costruzione di una «società di santi». Un'urgenza resa ancor più impellente dalla profonda trasformazione economico-finanziaria che segnala, in modo vistoso, l'esistenza di una certa involuzione antropologica ed etica, almeno nelle società avanzate. Un appiattimento dell'orizzonte dell'umana convivenza sul presente a scapito del futuro, dell'effimero sul durevole, dell'anonimo sul personalizzato, dell'individualistico sul comunitario. Il limite di fondo della mentalità oggi dominante sta nel non vedere che la politica, l'economia, l'organizzazione sociale domandano, prima ancora che un'etica, un'antropologia. Non possono fare a meno di una concezione

dell'uomo e della comunità sociale. L'etica, infatti, si dà solo dentro un'antropologia ed un'antropologia adeguata.

Essa per Toniolo fiorisce dal tronco millenario della fede cattolica che per secoli ha alimentato il nostro popolo. La fede infatti, lungi dal rappresentare un ostacolo al progresso scientifico e sociale, ne costituisce una molla efficace di sviluppo. Forse, con un termine più consono alla sensibilità del Nostro, si dovrebbe dire che ne costituisce l'anima.

Tanti sarebbero gli spunti fecondi di suggerimento che ho ricavato dalla lettura di questa *Antologia*. Mi limito a farne un elenco per titoli: i veri riformatori sociali sono sempre testimoni, perché ogni autentica riforma nasce sempre come auto-riforma: «[i grandi riformatori cristiani] predicano la riforma esteriore dei rapporti sociali-civili, ma cominciano dalla riforma interiore delle anime [...] predicano la generale riforma, ma cominciano a riformare se stessi» (p 176, *I veri riformatori sociali*).

Ogni azione di ogni uomo deve essere armonicamente tesa a perseguire la "vita buona" di tutto l'uomo e di tutto il popolo, senza dualismi e false separazioni tra dimensione personale e dimensione sociale dell'azione stessa: «L'uomo alla caccia di dollari o avaro custode dei sudati guadagni non appaga l'ideale dell'anima mia. Essa vagheggia l'uomo riabilitato dal lavoro, non però vittima di esso: e tale che sotto la giubba dell'operaio viva pur della vita dello spirito, né dimentichi di essere marito, padre, cittadino e partecipi al flusso quotidiano del progresso sociale» (p 238, *Se io fossi un riformatore sociale*).

Ben prima delle due Guerre mondiali, sia pure *in nuce*, Toniolo delinea i tratti costitutivi della sua idea di democrazia sostanziale: il

¹ *Indirizzi e concetti sociali all'esordire del secolo XX*, citato in AA. VV., *Economia capitalistica, economia umana? Giuseppe Toniolo: uno studioso a servizio dell'uomo*, AVE, Roma 2002, 68.

primato della società civile nella salvaguardia del principio di autorità e la finalizzazione di ogni scelta al bene comune, in favore del popolo: «*Quell'ordinamento civile nel quale tutte le forze sociali, giuridiche ed economiche, nella pienezza del loro sviluppo gerarchico, cooperano proporzionalmente al bene comune, rifinendo in ultimo risultato a prevalente vantaggio delle classi inferiori* » (da: *Il concetto cristiano della democrazia*, Articolo pubblicato dalla *Rivista Internazionale di Scienze Sociali e discipline ausiliarie*, luglio 1897).

La forza profetica del pensiero di Toniolo si vede anche dal fatto che, negli anni del trionfo del Positivismo, egli esplora senza timidità né complessi d'inferiorità il rapporto fede-scienza, nei termini molto attuali di rapporto tra unità e frammentazione: «*Ma tutta questa somma di acquisti, che formano l'orgoglio legittimo della cultura moderna, davanti agli uffici essenziali della scienza, ai supremi problemi delle esistenze che essa è chiamata a spiegare coi suoi responsi, ai fini*

sublimi della vita individuale e sociale, cui è destinata a servire, ha poco più che il valore di una congerie di 'veri secondi' [...] impotenti a comporre di per sé la maestosa figura ella scienza, finché non siano ricollegati ad unità dalla serie superiore dei 'veri speculativi' o principi di valore assoluto, per virtù dei quali soltanto vengono a formar parte dell'ordine scientifico propriamente detto, a partecipare della sua dignità» (p 307, *I doveri degli studiosi cattolici*).

Mi compiaccio vivamente dell'iniziativa della *Fondazione Nazionale di Studi Tonioliani* di pubblicare le *Opere* di Toniolo, in occasione del 90° anniversario dalla morte di questo grande figlio delle nostre terre venete. E mi auguro che questa *Antologia* rappresenti, soprattutto per le giovani generazioni, una stimolante occasione di scoperta.

+ **Angelo card. Scola**
patriarca

Venezia, 8 dicembre 2008

Giuseppe Toniolo

I FONDAMENTI DELLA SOCIETÀ CRISTIANA

Raccolta antologica

A cura di

Romano Molesti
Stefano Zamberlan

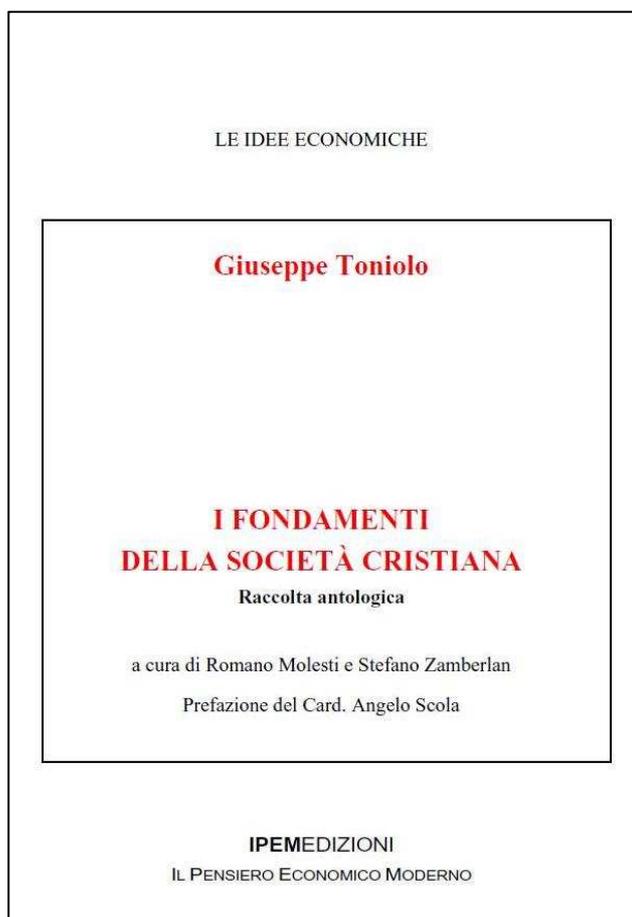
Prefazione del

Card. Angelo Scola

IPEM Edizioni

Un volume di pagine 247 - Euro 22,00

Casella postale 220-56100 Pisa



ALTRE ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE SUL TERRITORIO NAZIONALE

Incontri organizzati dalla Fondazione in varie città italiane

In occasione della pubblicazione della raccolta antologica di scritti di G. Toniolo *I fondamenti della società cristiana*, la Fondazione di Studi tonioliani organizzerà in varie parti d'Italia incontri di studio e dibattiti, in cui sarà presentato il volume stesso. Tali occasioni risulteranno particolarmente utili in quanto offriranno lo spunto a coloro che vorranno incontrarsi per discutere, alla luce del pensiero di Giuseppe Toniolo, temi e problemi che interessano la società contemporanea, sui quali la dottrina sociale della Chiesa può offrire utili indicazioni.

Detti incontri avranno luogo a cura dei responsabili delle varie sedi locali e si svolgeranno in diverse città. A Venezia saranno curati dal prof. Danilo Bano e dal dott. Luca Sandonà, a Roma dal prof. don Maurizio Gronchi e dal dott. Fausto Fasciani, a Verona da mons. Grandis e dal prof. Vittorio Bonuzzi, a Vicenza dal dott. ric. Stefano Zamberlan e dal responsabile Fuci don Giampietro Paoli, a Pisa da mons. Danilo D'Angiolo.

La realizzazione di un film documentario sulla vita di Giuseppe Toniolo

Oltre allo studio, pubblicazione e diffusione delle opere del Toniolo, l'attività della Fondazione prevede, tra l'altro, la produzione di un film documentario sulla vita e sull'opera di questa grande figura di cattolico.

Il film sarà girato nei luoghi in cui il Toniolo è vissuto, tra cui Treviso, dove ha trascorso la prima parte della sua vita e Pisa, nel cui Ateneo insegnò per 40 anni.

Il film sarà arricchito con interviste e testimonianze di personalità del mondo cattolico e di studiosi del pensiero e dell'opera di Giuseppe Toniolo.

Le altre attività della Fondazione consistono nella raccolta e pubblicazione di scritti ancora inediti del Toniolo, nell'approntamento di una bibliografia completa, nell'attività di collegamento con altri Centri di studio della dottrina sociale cattolica, sia in Italia sia all'estero, nell'organizzazione di incontri e conferenze, ecc.

Notizie della Fondazione di Studi Toniolini

Il dott. Paolo Roli è stato nominato membro del Consiglio Direttivo della Fondazione.

A.S.C.A.

ASSOCIAZIONE DEGLI STORICI CATTOLICI

L'ASCA: un'Associazione interdisciplinare di studiosi di materie storiche – Sedi in varie città italiane – Organo ufficiale la rivista "Nuova economia e storia", fondata da Amintore Fanfani – Il programma di attività.

Di fronte a certa impostazione laicista e materialista, di cui larga parte della cultura, anche storiografica, è stata succube in questi ultimi tempi, occorre avere il coraggio di reagire, nella consapevolezza che è necessario recuperare l'ideale cristiano come faro attraverso cui rileggere le vicende della storia.

L'A.S.C.A., che presenta un carattere interdisciplinare, oltre a storici dell'economia, riunisce studiosi di varie discipline, dalla sociologia, al diritto, alla scienza.

L'Associazione, il cui organo scientifico è la rivista "Nuova economia e storia", che fu fondata da Amintore Fanfani, ha sedi in varie province italiane.

Nel programma di attività dell'ASCA figurano, tra l'altro: pubblicazione di antologie di scritti di storici, sociologi ed economisti cattolici, pubblicazione di opere monografiche su singoli autori cattolici, incontri convegni, tavole rotonde, potenziamento della rivista "Nuova economia e storia", allacciamento di rapporti con associazioni di storici in Italia e all'estero.

ASCA - Associazione degli Storici Cattolici, 30122 Venezia, Castello 6392.

Tesi di laurea sul Toniolo

Una delle attività della Fondazione che crediamo rivesta notevole importanza è quella della pubblicazione di pagine particolarmente significative di tesi di laurea, che sono già state scritte su Giuseppe Toniolo o che, per impulso della Fondazione stessa, sono attualmente in corso di discussione presso alcuni Atenei italiani.

Vari capitoli delle suddette tesi sono già stati pubblicati nelle pagine della rivista ufficiale della Fondazione di Studi Tonioliani, "Studi economici e sociali". Si tratta delle tesi di laurea della dott.ssa Claudia Tonin di Pieve di Soligo, (*Toniolo e il movimento femminile*), della dott.ssa Annalisa Isdraele Romano di Treviso (*Toniolo e la filosofia*), della laureanda Monica Dodoni di Verona (*I fondamenti del pensiero di Giuseppe Toniolo*).

Publicazioni di lettere inedite del Toniolo

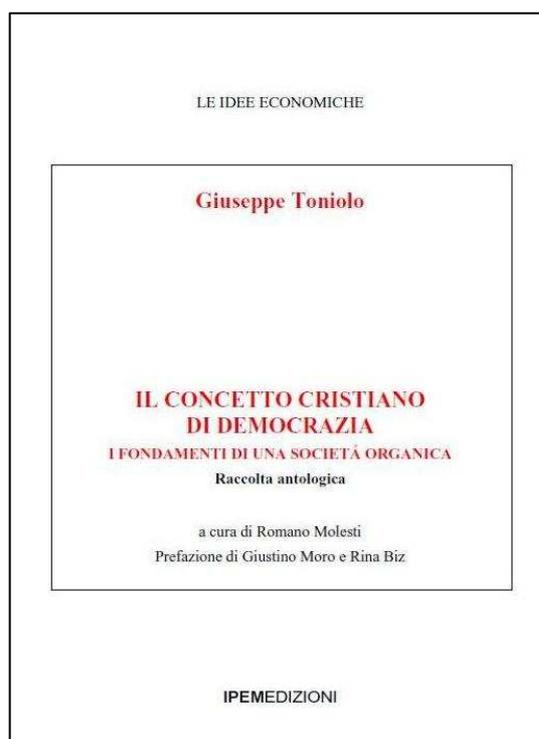
A cura della Fondazione si provvederà alla raccolta e alla pubblicazione delle sue lettere ancora inedite. Nonostante tre volumi dell'*Opera Omnia* siano dedicati all'epistolario tonioliano, vi sono ancora numerose lettere inedite, sparse in archivi e biblioteche che attendono di essere individuate e pubblicate.

La rivista della Fondazione, "Studi economici e sociali", continuerà nella pubblicazione di tale materiale inedito, come ha già fatto in passato a varie riprese.

Convegno a Pieve di Soligo su Toniolo per il 90° anniversario della morte

In occasione del 90° anniversario della morte di Giuseppe Toniolo, il Comune di Pieve di Soligo, la Fondazione Ispirazione di Treviso in collaborazione con il Centro Studi "G. Toniolo" di Pisa, hanno organizzato il 19 settembre 2008, a Pieve di Soligo, città dove il Toniolo è sepolto, il convegno "Giuseppe Toniolo. L'attualità di un pensiero". Contestualmente è stata presentata l'antologia di scritti tonioliani *Il concetto Cristiano di democrazia*, curata dai tre enti organizzatori.

Hanno svolto interventi il sindaco di Pieve di Soligo, ing. Giustino Moro, la Presidente della Fondazione Ispirazione di Treviso, sig.ra Rina Biz, mons. Domenico Sorrentino, Vescovo d'Assisi, i proff. Danilo Bano, Vittorio Bonuzzi, Romano Molesti, Luca Sandonà e Stefano Zamberlan. Fungeva da moderatore il prof. Alberto Cova. I vari interventi hanno preso in esame, evidenziandone l'attualità, diversi aspetti del pensiero e dell'opera del Toniolo.



Giuseppe Toniolo

IL CONCETTO CRISTIANO DI DEMOCRAZIA

Raccolta antologica

A cura di

Romano Molesti

Prefazione di

Giustino Moro e Rina Biz

IPEM Edizioni

Un volume di pagine 230

Casella postale 220-56100 Pisa

**COMITATO SCIENTIFICO
DELLA FONDAZIONE DI STUDI TONIOLIANI**

Francesco Balletta, prof. ord. nell'Univ. di Napoli Federico II; **Danilo Bano**, prof. ass. nell'Univ. Ca' Foscari di Venezia; **Piero Bini**, prof. ord. nell'Univ. di Roma 3; **Vittorio Bonuzzi**, prof. ass. nell'Univ. di Verona; **Aldo Carera**, prof. ord. nell'Univ. Cattolica di Milano; **Alberto Cova**, prof. ord. nell'Univ. Cattolica di Milano; **Giuseppe De Gennaro**, prof. ord. nell'Univ. di Bari; **Anna Dell'Orefice**, prof. ord. nell'Univ. di Napoli Federico II; **Tommaso Fanfani**, prof. ord. nell'Univ. di Pisa; **Antonio M. Fusco**, prof. ord. nell'Univ. di Napoli Federico II; **Anna Li Donni**, prof. ord. nell'Univ. di Palermo; **Siro Lombardini**, prof. ord. nell'Univ. di Torino; **Ferruccio Marzano**, prof. ord. nell'Univ. di Roma La Sapienza; **Romano Molesti**, prof. ord. nell'Univ. di Verona; **Giovanni Padroni**, prof. ord. nell'Univ. di Pisa; **Daniela Parisi**, prof. ord. nell'Univ. Cattolica di Milano; **Alberto Quadrio Curzio**, prof. ord. nell'Univ. Cattolica di Milano; **Piero Roggi**, prof. ord. nell'Univ. di Firenze; **Giovanni Tondini**, prof. ord. nell'Univ. di Verona; **Giovanni Zalin**, prof. ord. nell'Univ. di Verona.

**SEDI PERIFERICHE DELLA FONDAZIONE DI STUDI TONIOLIANI
E RELATIVI REFERENTI**

BARI, prof. Giuseppe De Gennaro, Via N. Palummo, 8 70056, Molfetta, Bari

BOLOGNA, prof. Luigi Pucci, Facoltà di Scienze Politiche, Piazza Scaravilli, Bologna

FIRENZE, prof. Piero Roggi, piero.roggi@unifi.it

MILANO, prof. Aldo Carera, aldo.carera@unicatt.it

MODENA, dott. Paolo Roli, roli.r@aitec.it

NAPOLI, prof. Francesco Balletta, francesco.balletta@unina.it

PALERMO, prof.ssa Anna Li Donni, alidonni@mail.unipa.it

PERUGIA, dott. Vittorio Campetti, v.campetti@libero.it

PISA, mons. Danilo D'Angiolo, danilodangiolo@hotmail.com; prof. Romano Molesti, aneat@libero.it

ROMA, dott. Sergio Bindi, sergiobindi@comunitassociazione.191.it; dott.

Fausto Fasciani, f_fasciani@hotmail.com; prof. Maurizio Gronchi, maurizio.gronchi@tin.it

TREVISO, prof. G. Paone, gregorio.paone@istruzione.it; dott. A. Piovesan

VENEZIA, prof. Danilo Bano, bano@unive.it; dott. Luca Sandonà, sandona.dsp@marcianum.it

VERONA, prof. Vittorio Bonuzzi, vittorio.bonuzzi@univr.it

VICENZA, dott. ric. Stefano Zamberlan, stefano.zamberlan@univr.it

«Fondazione di Studi Tonioliani Newsletter»

Direttore: **Romano Molesti**

Redazione: **Danilo Bano, Stefano Zamberlan**